

Indice

- Cittadinanza: le nuove modalità di notifica dei provvedimenti

# Cittadinanza

## Le nuove modalità di notifica dei provvedimenti

La [circolare del 10 novembre 2023](#) della Direzione Centrale per i diritti civili, la Cittadinanza e le Minoranze della Dipartimento delle Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero è intervenuta in merito alle modalità di notifica dei decreti di cittadinanza.

### Piattaforma Notifiche Digitali

Per tali adempimenti, la Direzione predetta ha aderito alla Piattaforma Notifiche Digitali gestita PagoPA S.p.a. per l'intera fase della notifica dei decreti di cittadinanza, per "assicurare uno snellimento delle notifiche, anche alla luce delle note difficoltà in cui versano le Prefetture...".

### I provvedimenti

Il processo di notifica verrà interamente gestito dalla Piattaforma e riguarderà tutti i provvedimenti relativi alle istanze presentate in Italia ai sensi degli artt. 5 e 9 della Legge 91/92: decreti di concessione, reiezione e inammissibilità.

### La fase transitoria e la decorrenza

A partire dagli ultimi giorni di novembre 2023 e fino al 31 gennaio 2024, è prevista una fase transitoria durante la quale saranno utilizzate sia le modalità di notifica tradizionali che quelle introdotte dal sistema di Notifiche Digitali tramite la piattaforma PagoPa. A partire dal 1° febbraio 2024, la notificazione di tutti i decreti di cittadinanza avverrà tramite la Piattaforma Notifiche Digitali.

### Caricamento dei decreti – Identificativo Univoco di Notificazione

Le Prefetture dopo aver controllato la corrispondenza del decreto di notifica al soggetto a cui lo stesso verrà notificato nonché la completezza del domicilio fisico del richiedente, invieranno alla Piattaforma Notifiche Digitali i decreti da notificare, tramite il sistema CIVES.

La Piattaforma genererà un codice univoco identificativo della notifica, il cosiddetto IUN (Identificativo Univoco di Notificazione).

### Notificazione degli atti

Terminata la fase di caricamento del decreto, la Piattaforma Notifiche procede in autonomia a gestire l'intero processo di notificazione.

#### A) Notifica in via digitale del decreto

- La Piattaforma Notifiche tenta in primo luogo l'invio digitale della notifica verificando la disponibilità di almeno un domicilio digitale associato al richiedente la cittadinanza, utilizzando
  - l'indirizzo PEC eventualmente già inserito dal destinatario in Piattaforma per la ricezione in via generale di notifiche a valore legale da parte della Pubblica Amministrazione;
  - l'indirizzo PEC eventualmente eletto dal destinatario presso la PA mittente;
  - Indirizzo PEC del destinatario disponibile nel registro pubblico dei domicilia digitali.

Per ciascuno dei domicilia digitali disponibili, la Piattaforma procede fino ad un

massimo di due invii. Se uno dei tentativi di invio digitale ha esito positivo, la Piattaforma genera un Avviso di Avvenuta Ricezione (AAR) in formato elettronico ([vedi allegato](#)) che viene recapitato nella casella PEC del destinatario. L'AAR contiene:

- l'informazione al destinatario dell'avvenuta ricezione di una notifica e l'avvenuto deposito del decreto sulla Piattaforma Notifiche;
- il link necessario per accedere alla Piattaforma e per scaricare il contenuto della notifica (il decreto di cittadinanza);
- l'indicazione dello IUN e l'oggetto della notifica.

In caso di fallimento di tutti di tentativi di notifica in via digitale presso uno dei domicili menzionati in precedenza, ovvero nei casi di casella postale saturo, non valida o non attiva la Piattaforma genera un Avviso di Mancato Recapito (AMR) in formato elettronico. Allo stesso tempo, la Piattaforma invierà al destinatario una raccomandata semplice – senza valore di notificazione – con la quale al destinatario verrà recapitato l'Avviso di Avvenuta Ricezione in formato cartaceo con le istruzioni per accedere alla Piattaforma e per scaricare il decreto depositato.

In caso di irreperibilità assoluta del destinatario, l'Avviso di Avvenuta Ricezione verrà depositato nella Piattaforma e reso disponibile all'utente: tale deposito sostituisce l'affissione fisica presso la Casa Comunale e rileva ai fini del perfezionamento della notifica al destinatario.

#### B) Notifica in via analogica del decreto

Nel caso in cui il destinatario non disponga di un domicilio digitale, Piattaforme Notifiche gestirà la fase di notificazione in via analogica, inviando una raccomandata A/R contenente l'Avviso di Avvenuta Ricezione (AAR) in formato cartaceo, con le istruzioni per accedere alla piattaforma stessa e per scaricare il decreto in questione.

Vengono effettuati due tentativi di invio:

- il primo presso l'indirizzo fisico del destinatario, risultante nel sistema CIVES;
- in caso di fallimento, verranno effettuate le opportune verifiche finalizzate all'individuazione di un secondo domicilio dell'interessato; in caso negativo, la Piattaforma interpellerà la banca dati che fa riferimento all'ANPR (Anagrafe Nazionale Persone Residenti).

#### **Termini di perfezionamento della notifica**

Per i termini di perfezionamento della notifica, al **punto C** riportato a pagina 7 della circolare, è stato indicato quanto segue.

Nel caso in cui il richiedente sia in possesso di un domicilio digitale la notifica si perfeziona:

- il **7° giorno successivo** alla data di consegna dell'Avviso di Avvenuta Ricezione (AAR) in formato elettronico in uno dei domicili digitali;
- il **15° giorno successivo** alla data di deposito in Piattaforma dell'Avviso di Mancato Recapito (AMR) che viene generato nei casi di casella postale saturo, non valida o non attiva.

Nel caso di mancato possesso di un domicilio digitale, la notifica si perfeziona:

- il **10° giorno successivo** al ricevimento della raccomandata A/R contenente l'Avviso di Avvenuta Ricezione in formato cartaceo;
- il **10° giorno successivo** al deposito in Piattaforma dell'Avviso di Avvenuta Ricezione in caso di irreperibilità assoluta del destinatario.

Tuttavia, la notifica si perfeziona nella data in cui il destinatario ha accesso alla Piattaforma e al decreto oggetto di notificazione.

Laddove l'accesso alla Piattaforma avvenga in data anteriore rispetto alle suddette

tempistiche di notifica in via digitale o analogica, sarà da tale data di accesso a rilevare ai fini del calcolo del perfezionamento della notifica.

Infine, è da evidenziare che unitamente alle suddette modalità di notificazione, la normativa contempla anche l'ipotesi di notificazione "**per presa visione del documento**". Per tale fattispecie, il perfezionamento della notifica avviene nel momento in cui il richiedente la cittadinanza accede alla piattaforma Notifiche tramite uno dei molteplici canali di accesso contemplati dalla normativa.

### **Modalità di accesso alla piattaforma e disponibilità degli atti per 120 giorni**

Purché in possesso di SPID o CIE, il richiedente la cittadinanza può accedere autonomamente alla Piattaforma e scaricare il decreto, utilizzando una delle seguenti modalità:

- tramite il link o QR-code contenuti nell'**Avviso di Avvenuta Ricezione (AAR)** in formato elettronico o in formato cartaceo, a seconda delle modalità di notifica;
- seguendo le istruzioni nell' "**Avviso di cortesia**" che la Piattaforma invia al richiedente nel caso in cui quest'ultimo abbia censito un recapito di cortesia come sms, e-mail ordinaria o App IO; in questo caso, il destinatario potrà accedere alla Piattaforma e perfezionare la notifica "per presa visione del documento".

Coloro che non dispongono né di domicilio digitale né di SPID o CIE, potranno accedere - anche tramite un proprio delegato - ai documenti relativi alla notifica tramite la **Rete RADD (Rete Assorbimento Digital Divide)**, presentandosi all'ufficio postale muniti di Avviso di Avvenuta Ricezione e del documento di identità. L'operatore postale concluderà l'operazione con il pagamento del servizio e la consegna del plico.

Il decreto oggetto della notifica rimarrà disponibile sulla Piattaforma per un periodo di 120 giorni successivi alla data di perfezionamento della notifica. Tale informazione è espressamente indicata nell'**Avviso di Avvenuta Ricezione**.

### **Attestazioni opponibili a terzi**

La Piattaforma Notifiche registra ogni fase del processo di notificazione attraverso la produzione di "attestazioni opponibili a terzi". Si legga il **punto E** a pagina 8 della circolare.

### **Adempimenti a carico del destinatario della notifica**

Il richiedente avrà a disposizione sulla Piattaforma i documenti che dovrà scaricare entro 120 giorni dalla data di perfezionamento della notifica, al fine di presentarli al Comune per il successivo giuramento.

Al Comune, l'interessato dovrà esibire in formato cartaceo la seguente documentazione:

- il **decreto di cittadinanza**;
- l'**Avviso di Avvenuta Ricezione** in formato elettronico o cartaceo, dove sono reperibili lo IUN e il K10/K10/C del decreto.

La Piattaforma genera e rende disponibile all'interessato anche i documenti oltre a quelli indicati in precedenza: in particolare le **attestazioni opponibili a terzi**, quale traccia di ogni fase del processo di notificazione. Non è necessario che questi ultimi documenti vengano scaricati ed esibiti al Comune. Ai fini del giuramento, l'esibizione di tale ulteriore documentazione non è obbligatoria.

### **Adempimenti a carico dei Comuni**

Il richiedente dovrà presentarsi in Comune per il giuramento che deve avvenire entro sei mesi dal momento del perfezionamento della notifica del decreto.

Per il calcolo corretto di tale termine, verrà messo a disposizione dei Comuni un apposito servizio attraverso il Portale ALL. Mediante specifiche credenziali di accesso tramite SPID o

CIE, i funzionari dei Comuni potranno accedere al predetto portale e controllare la data di perfezionamento della notificazione del decreto al destinatario. La data verrà calcolata automaticamente dalla Piattaforma Notifiche.